

Approvazione Regolamento per la Consulta Comunale per l'Ambiente e la Transizione Ecologica

Art.1 - Istituzione e finalità

Nell'ambito delle politiche di intervento e di azione degli Assessorati alla Transizione Ecologica e all'Ambiente è istituita la Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica, in attuazione dell'articolo 29 dello Statuto Comunale.

La Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica rappresenta un importante organo istituzionale di partecipazione, confronto e scambio di informazioni tra soggetti che perseguono obiettivi di tutela dell'ambiente, di promozione dei temi della transizione ecologica, della sostenibilità e dell'economia circolare, avente sede preferibilmente nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Art. 2 - Obiettivi e funzioni

La Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica persegue i seguenti obiettivi:

- a) tutela e valorizzazione delle risorse naturali;
- b) salvaguardia della biodiversità;
- c) azioni di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici;
- d) azioni a tutela della qualità dell'aria;
- e) incentivazione della mobilità sostenibile;
- f) azioni a tutela della qualità delle acque e del risparmio idrico;
- g) promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia;
- h) promozione del ciclo integrato della gestione di rifiuti;
- i) informazione ed educazione ambientale;
- j) promozione di stili di vita sostenibili;
- k) tutela dei Beni Comuni;
- l) tutela del Verde Pubblico;
- m) gestione dei rifiuti urbani nell'ottica della riduzione complessiva del volume dei rifiuti e del percorso verso la 'Strategia Rifiuti Zero'.

Sono funzioni della Consulta, quale luogo di confronto e di collaborazione tra enti, associazioni e cittadini:

1. la diffusione dei valori della Transizione Ecologica e dell'Ambiente come Bene Comune;
2. la collaborazione con gli Assessori all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, esprimendo, in qualità di organo con funzioni consultive, pareri su programmi, progetti ed iniziative di afferenza dell'amministrazione comunale, sottoposte all'esame e all'attenzione della stessa.

Dei summenzionati pareri, seppur non vincolanti, deve essere fatta menzione negli atti deliberativi comunali ai quali si riferiscono per oggetto e per materia, riportandone in modo sintetico il contenuto;

3. la formulazione di proposte operative volte a sollecitare il Comune ad adottare atti o ad intraprendere iniziative su temi specifici in materia di ambiente e transizione ecologica;
4. l'istituzione di gruppi di lavoro (Tavoli Tematici) su questioni particolarmente rilevanti, afferenti alle tematiche dell'Ambiente e della Transizione Ecologica;
5. la promozione di iniziative, seminari ed eventi sul territorio, in accordo con gli Assessorati di riferimento, attraverso idonei strumenti di comunicazione di volta in volta definiti e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

Art. 3 - Componenti

Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività possono, previa specifica richiesta formale all'Ente e, dopo l'insediamento degli Organi, al Presidente, aderire alla Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica tutti i soggetti che risultano operanti sul territorio comunale negli ambiti di competenza della stessa. In particolare potranno farne parte:

- a- un rappresentante, purchè maggiorenne, per ciascuna Istituzione Scolastica, di ogni ordine e grado, presente sul territorio;
- b- un rappresentante per ogni Associazione con fini di tutela e valorizzazione ambientale operante sul territorio del Comune. Ogni

membro della Consulta non può rappresentare più di una Associazione;

c- privati cittadini (residenti nel Comune di Torre del Greco in numero non superiore a 20) non rappresentanti di Associazioni, che indichino nella richiesta di adesione:

c1 - idonea motivazione in base alla quale chiedono di far parte della Consulta;

c2 - le categorie di persone che il cittadino stesso ritiene di poter rappresentare (es. abitanti di un quartiere, cittadini residenti nei pressi di siti a rischio ambientale.)

c3- le proprie competenze, funzionali agli scopi perseguiti dalla Consulta.

In caso di richieste di adesioni di privati cittadini in numero superiore a 20, le richieste di adesione saranno valutate in base (all'ordine cronologico di arrivo) al curriculum.

Le richieste di adesione dovranno pervenire al seguente via pec al protocollo dell'Ente.

Art. 4 - Adesioni

Le richieste di adesione alla Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica saranno esaminate ed in caso di scioglimento della Consulta per fine mandato dal Dirigente competente, in sede di prima applicazione del presente Regolamento.

Successivamente all'insediamento degli Organi della Consulta, le richieste saranno esaminate dal Presidente unitamente al Comitato Esecutivo.

La richiesta di adesione di Associazioni o di Istituzioni Scolastiche dovrà essere comunicata per iscritto dal legale rappresentante designato a far parte della Consulta. Alla medesima richiesta dovrà essere allegato l'atto costitutivo dell'Associazione o dell'Istituzione e l'esplicita accettazione della clausola che prevede che la partecipazione alla Consulta sia a titolo gratuito senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo.

L'eventuale diniego alla richiesta di adesione deve essere motivato e comunicato all'escluso che potrà presentare ricorso avverso l'esclusione nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione della medesima.

In caso di necessità, il componente designato a partecipare alla Consulta potrà delegare un altro membro dell'Associazione a partecipare in sua vece alla seduta, sostituendolo appieno nelle sue funzioni.

Di tutti gli aderenti si terrà apposito elenco, periodicamente aggiornato e depositato presso l'Assessorato Comunale alla Transizione Ecologica.

Art. 5 - Organi della Consulta

Sono organi della Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica: l'Assemblea, il Presidente, il Vice presidente ed il Comitato Esecutivo

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti alla "Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica".

I suoi compiti sono:

- nominare il Presidente, il Vice presidente ed i membri elettivi del Comitato Esecutivo;
- stabilire i principi generali, le iniziative e le attività necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali della Consulta.

Art 7 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea nella prima riunione, con votazione segreta e con la maggioranza assoluta (ossia la metà più uno) dei componenti della Consulta presenti in Assemblea e dura in carica tre anni rinnovabili una sola volta.

Compiti del Presidente sono:

- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Comitato Esecutivo;
- rappresentare la Consulta e curare, insieme al Comitato Esecutivo ed all'Assemblea degli iscritti l'attuazione dei suoi compiti.

Art. 8 - Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle attività funzionali al perseguimento degli obiettivi propri della Consulta e lo sostituisce in tutti i casi di impossibilità e/o di impedimento. E' eletto dall'Assemblea nella prima riunione, con votazione segreta e con la maggioranza assoluta (ossia la metà più uno) dei componenti della Consulta presenti in Assemblea e dura in carica tre anni rinnovabili una sola volta.

Art. 9 - Comitato Esecutivo – composizione e funzioni

Il Comitato Esecutivo è il delegato dall'Assemblea nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. E' composto dal Presidente della Consulta, dal Vice presidente e da cinque componenti eletti dall'Assemblea nel giorno in cui è prevista l'elezione del Presidente, con votazione segreta e con la maggioranza assoluta (ossia la metà più uno) dei componenti della Consulta presenti in Assemblea; dura in carica tre anni rinnovabili una sola volta. Il Comitato Esecutivo viene convocato dal Presidente della Consulta che lo presiede e per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti eletti. I compiti del Comitato Esecutivo sono:

- attività consultiva, non vincolante per l'Amministrazione su progetti ed iniziative con chiara valenza ambientale, che l'Amministrazione deve sottoporre al parere della Consulta; quando tali pareri sono espressi su precisa richiesta dell'Assessore di riferimento potranno, se non in contrasto con le norme vigenti, essere inseriti negli atti deliberativi di Giunta e Consiglio, ai quali si riferiscono per oggetto e materia, ivi riportandone succintamente il contenuto;
- elaborazione di proposte che potranno essere valutate nelle scelte operate dall'Amministrazione Comunale;
- ascolto di bisogni, esigenze ed idee dei cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla Consulta (questionari, interviste, incontri ecc.);
- analisi ed approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche dell'eventuale collaborazione in forma gratuita di esperti del settore;

- organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici afferenti le tematiche ambientali;
- istituzione di tavoli tematici su questioni di particolare rilevanza ambientale.

Art 10 - Gruppi di lavoro temporanei

La Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica ha facoltà di dotarsi di organismi interni quali Commissioni e Gruppi di lavoro temporanei che si occupino di specifiche tematiche ambientali e che possono prevedere anche il coinvolgimento di soggetti esterni non aventi diritto di voto. Terminata l'attività del Gruppo di lavoro temporaneo, il Presidente invierà all'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco o dell'Assessore al ramo, una relazione dell'attività svolta e degli eventuali risultati emersi.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata almeno quattro volte all'anno dal Presidente e decide, sulle questioni poste all'ordine del giorno, a maggioranza semplice dei presenti; può invitare gli Assessori all'Ambiente e alla Transizione Ecologica a relazionare sull'attività svolta e a svolgersi.

L'Assemblea può essere altresì convocata, in via straordinaria, su richiesta del 20% degli aderenti alla Consulta.

La convocazione viene inviata, tramite posta elettronica e messaggistica istantanea, dal Presidente o, in caso di assenza o impossibilità del medesimo, dal Vicepresidente, almeno 15 giorni precedenti la data dell'assemblea, con indicazione delle questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 12 - Sedute

Ogni seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti della Consulta.

Di ogni seduta è redatto un verbale a cura del Segretario nominato di volta in volta ad inizio di riunione tra i componenti presenti.

Il verbale, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario medesimo, contiene i nominativi dei presenti, l'ordine del giorno, l'esposizione sintetica delle questioni trattate, nonché il testo integrale delle deliberazioni assunte. Detto verbale deve essere inviato ai

componenti della Consulta tramite posta elettronica e messaggistica istantanea.

Art. 13 - Decadenza dei componenti dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo

Le cause di decadenza per i membri dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo sono la rinuncia espressa, l'assenza immotivata, cioè non suffragata da idonea giustificazione, ad almeno 5 riunioni o, nel caso di membri rappresentanti un'associazione, anche lo scioglimento della stessa.

Le associazioni rappresentate da membri decaduti nonché le Istituzioni scolastiche i cui rappresentanti non siano più in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento, saranno tenute a nominare un nuovo delegato. In mancanza di tale individuazione l'Associazione/Istituzione non potrà partecipare alle assemblee.

In caso di decadenza del Vice Presidente o di un membro del Comitato Esecutivo, si provvederà quanto prima alla sua sostituzione secondo la procedura di cui agli artt. 8 e 9 del presente Regolamento.

Art. 14 - Decadenza del Presidente

La decadenza dalla carica di Presidente della Consulta avverrà immediatamente qualora si dimostri che il soggetto incaricato di rappresentare la Consulta presso l'Amministrazione Comunale:

- abbia agito per tutelare interessi personali;
- abbia agito senza aver consultato l'Assemblea;
- abbia agito in modo incongruo rispetto ai fini della Consulta stessa;
- abbia agito in modo lesivo nei confronti della Consulta o dell'Amministrazione Comunale;
- abbia agito col fine di rendere inefficace l'attività della Consulta o dell'Amministrazione Comunale.

L'istanza di decadenza dalla carica di Presidente può essere mossa a maggioranza assoluta dai membri dell'Assemblea o dal Sindaco e/o dall'Assessore di riferimento ed è immediatamente eseguibile

E' facoltà del Presidente ricorrere contro tale eventuale decisione, producendo entro i 15 giorni dalla declaratoria di decadenza, scritti difensivi da sottoporre all'attenzione e valutazione del Sindaco e/o dell'Assessore di riferimento.

Art. 15 - Dimissioni

Ciascun membro della Consulta ha diritto di presentare al Presidente le dimissioni, motivandole.

In caso di dimissioni del Presidente, comunicate all'Assemblea ed al Comitato Esecutivo, il medesimo verrà sostituito medio tempore dal Vicepresidente il quale provvederà a convocare al più presto un'assemblea per l'elezione del nuovo presidente

Art. 16 - Durata del mandato e rinnovo

La Consulta per l'Ambiente resta in carica per 6 anni, decorsi i quali, si procede al rinnovo della Consulta secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 17 - Gratuità dell'attività della Consulta

L'attività della Consulta è svolta a titolo gratuito. L'amministrazione comunale, esclusivamente con atto motivato e per particolari esigenze, può supportare economicamente, ove necessario, l'iniziativa intrapresa dalla Consulta

Art. 18 - Approvazione ed entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale. Decorsi 30 giorni dall'approvazione del regolamento, i soggetti che intendono far parte della Consulta dovranno far pervenire le loro richieste di adesione all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.torredelgreco@asmepec.it.

I predetti soggetti sono successivamente convocati dal Sindaco o, per delega del medesimo, dall'Assessore all'Ambiente o alla Transizione Ecologica per la seduta di insediamento della Consulta medesima.

In tale seduta saranno formalizzate le candidature per i ruoli di Presidente, Vicepresidente e membri elettivi del Comitato Esecutivo e si procederà all'elezione dei medesimi. Fino alla elezione del

Presidente, l'Assemblea è presieduta dal Sindaco o, su delega del medesimo, dall'Assessore all'Ambiente o alla Transizione Ecologica.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

Il Regolamento della Consulta per l'Ambiente e la Transizione Ecologica può essere modificato, previa richiesta dei 2/3 dei componenti della Consulta, dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

Art. 20 - Disposizioni Transitorie e Finali

La Consulta per la gestione dei problemi inerenti il settore N.U. e per la tutela dell'Ambiente, istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 23.05.2019, resterà in carica fino all'insediamento della nuova Consulta Comunale per l'Ambiente e la Transizione Ecologica. Per quanto non previsto nel presente Regolamento che consta di 20 articoli, si rinvia alle leggi in materia nonché alle disposizioni del codice civile ove compatibili.